

COMUNE DI MILAZZO

Provincia di ME

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2015

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	(1E)	(3E)	INIZIALI (*)	FINALI (-)	(4E)	INIZIALI (+)		FINALI (*)	(7E)		RIF. C.E.	Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	13.371.670,26										588.674,23		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	80.231.760,01												
- Insussistenze del passivo													
- Sopravvenienze attive													
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)													
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.													
									E22				
								1.079.124,14	E23	(7)			
								39.678,71		(9)			
									A7	(9)			
									A8	(9)			

- NOTE
- tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accantonamenti finanziari del titolo III "Entrate attribuite" per attività in regime d'impresa, l'ammontare dell'IVA per lature da emettere va ripartito nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C II) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accantonato al lordo d'IVA;
 - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione) maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio, il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24), quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E 26);
 - quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
 - va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
 - proventi accantonati per concessioni di edificare, per la quota finalizzate a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);
 - va indicata la somma minima da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
 - trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
 - i costi capitalizzati (maggiore residui attivi del conto del bilancio);
 - i costi capitalizzati sono costituiti da quelle parti di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi, a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale, con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (*)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI			RIF. C.E.	(7S)		RI. C.P. ATTIVO	RI. C.P. PASSIVO
	INIZIALI (*)	FINALI (*)	INIZIALI (*)	FINALI (*)						
(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)					
9) conferimenti di capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimesse da pagare										
Totale spese in conto capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimesse da pagare	489.872,07 1.241.137,52 3.278.651,31									
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	11.038.925,71									
1) rimborso di anticipazioni di cassa										
2) rimborso di finanziamenti a breve termine										
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	15.402.734,84									
4) rimborso di prestiti obbligazionari										
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali										
Totale rimborso di prestiti	25.441.660,55									
TITOLO IV - SERVIZI PER CITERZI	13.371.670,26									
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	67.205.505,33									
- Variazioni nelle rimanenze di materiale prime ero di beni di consumo										
- Quote di ammortamento dell'esercizio										
- Accantonamento per svalutazione crediti										
Insussistenze dell'attivo										
NOTE										
(1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'imposta di IVA per fatture da ricevere, va registrata in sospensione IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'ente a fronte del quale va accreditato il conto IVA per spese di finanziamento.										
(2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "RIDUZIONE" dell'attivo, indipendentemente sia operato per i pagamenti in conto residui.										
(3) L'importo corrispondente alle somme rimesse da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da versare nel conto finanziario della competenza, al residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impieghi per opere da realizzare"; i pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.										
(4) L'importo impegnato dell'intervento "concessione di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate; va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti negli altri casi".										
(5) Va indicata la somma rimesse da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.										
(6) L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo di ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).										
(7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nei confronti del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie - crediti (di dubbia esigibilità)" e passibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.										
(8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)										

AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO	
RIF. C.E.	(7S)	RI. C.P. ATTIVO	RI. C.P. PASSIVO
B11			
B16	5.004.350,27		
E27	1.309.041,99		
E25	28,50		
	(8)		

Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'imposta di IVA per fatture da ricevere, va registrata in sospensione IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'ente a fronte del quale va accreditato il conto IVA per spese di finanziamento.

L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "RIDUZIONE" dell'attivo, indipendentemente sia operato per i pagamenti in conto residui.

L'importo corrispondente alle somme rimesse da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da versare nel conto finanziario della competenza, al residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impieghi per opere da realizzare"; i pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.

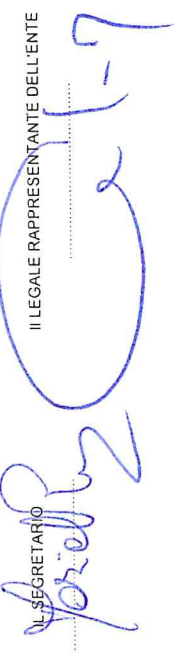
L'importo impegnato dell'intervento "concessione di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate; va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti negli altri casi".

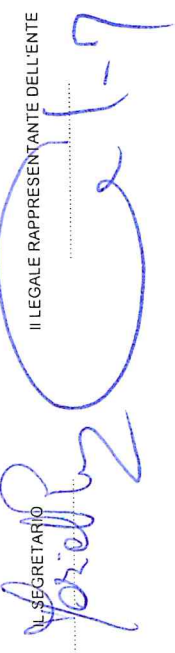
Va indicata la somma rimesse da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo di ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).

L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nei confronti del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie - crediti (di dubbia esigibilità)" e passibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

IL SEGRETARIO 

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE 

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO 

MILAZZO, li 31-10-2018

